



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Codice Ente CO-35032

COPIA

DELIBERAZIONE N. 30

in data: 29.09.2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE A DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE. ESTENSIONE BENEFICIARI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI VIA VITTORIO VENETO N. 25. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **19.00** presso Sala Lorenzo Bandini – Via IV Novembre n. 15, previa l'osservanza di tutte le formalita' prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Proceduto a fare l'appello alla presente deliberazione risultano:

1) ANGELI ROBERTO	Presente	11) STORCHI GIUSEPPE	Presente
2) MONTANARI LINO	Presente	12) MUTO SALVATORE	Assente
3) MOLON CLAUDIA	Presente	13) PAPPADIA ANTIMO	Presente
4) FACCHINI MARIANNA	Presente		
5) ZANONI IVAN	Presente		
6) LEARDINI GIORGIA	Presente		
7) DAOLIO INGRID	Presente		
8) MARINELLI CHIARA	Assente		
9) DE PRIZIO GAETANO	Assente		
10) SCARAVELLI GAETANO	Presente		

Totale presenti: 10

Totale assenti : 3

Assiste il Segretario Comunale **DOTT.SSA FANTINI ELISABETTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ARCH. ANGELI ROBERTO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

N. 30 in data 29.09.2020

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE A DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE. ESTENSIONE BENEFICIARI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI VIA VITTORIO VENETO N. 25. APPROVAZIONE

Sono presenti gli Assessori: Albinelli Franco, Oliverio Maria Luisa, Arioli Livia e Michelini Aldo.

Il Sindaco illustra il punto all'o.d.g in oggetto precisando che in data 24 settembre 2020 si è tenuta la commissione affari generali e regolamenti nel corso della quale è stato proposto e approvato il seguente emendamento all'art. 2 del regolamento ad oggetto: "Individuazione delle caratteristiche dell'alloggio," al comma 4 dopo le parole "Azienda Unità Sanitaria Locale" sono state aggiunte le parole: " *ed agli Enti che gestiscono servizi pubblici sul territorio del Comune di Reggio*". Il precedente bando era destinato a giovani coppie.

L'obiettivo delle modifiche apportate al regolamento è quella di estendere l'assegnazione dei 3 alloggi siti in Via Vittorio Veneto n. 25 a nuclei unipersonali composti da cittadini che abbiano compiuto il 36° anno di età al fine di supportare tali nuclei alla creazione di un percorso di vita indipendente.

Per poter divenire assegnatari di questi alloggi serve la presentazione dell'ISEE.

Ciò al fine di agevolare la presenza sul territorio di professionalità sanitarie e infermieristiche che a causa della difficoltà di trovare alloggio nel Comune di Reggio Emilia non accettano incarichi sul nostro territorio.

Interviene il Consigliere Pappadia Antimo del gruppo "Movimento 5 Stelle – Ilblogdellestelle.it" il quale esprime la propria condivisione sull'opportunità di estendere il bando anche a persone singole, rimarcando che vi sono persone che vivono in situazione di povertà in quanto risultano single - e in quanto tali non percepiscono aiuti economici - mentre in realtà devono sostenere i costi di figli o mogli a carico in quanto disoccupate.

Il Consigliere Pappadia del gruppo "Movimento 5 Stelle – Ilblogdellestelle.it" tuttavia contesta che l'assegnazione di alloggi a professionisti che provengono da altri comuni - e che vanno sostenuti perché gli stipendi che percepiscono non sono dignitosi – in realtà rappresenta una forma di sostegno alle aziende che assumono dipendenti con elevata professionalità ma con stipendi non adeguati alle necessità della vita. Il problema dunque non è abitativo. Un infermiere che viene ad esempio assunto part time a 22/23 ore percepisce una retribuzione non proporzionata alle proprie competenze ed ha delle grosse difficoltà economiche. Il Consigliere Pappadia del gruppo "Movimento 5 Stelle – Ilblogdellestelle.it", ribadisce di non ritenere corretto che le casse comunali di fatto vadano a sostenere ditte private che sottopagano il proprio personale. Per tali ragioni il Consigliere anticipa il voto contrario del proprio gruppo.

Interviene il Sindaco per evidenziare che il problema di portare professionalità sul territorio è molto diffuso e riguarda sia enti privati che enti pubblici come ad esempio l'AUSL che si trova in una situazione di emergenza sulle professionalità sanitarie. La Regione Emilia Romagna è l'unica regione che ha messo a disposizione sessantacinque milioni di euro da destinare

all'incremento della retribuzione del personale sanitario che ha prestato la propria attività lavorativa durante l'emergenza sanitaria. I contratti del personale medico ed infermieristico sono contratti collettivi nazionali sui quali difficilmente un ente locale può intervenire.

Il Comune di Reggiolo dà un incentivo che permette di fare arrivare personale medico o infermieristico sul nostro territorio. La misura è temporanea.

Il consigliere Pappadia ribadisce il proprio voto contrario in quanto di fatto si tratta di aiuti che in realtà vengono dati ad aziende private.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che il presente regolamento nasce dalla necessità di creare un sistema di “sicurezza sociale” in cui l'Ente locale deve essere perno per l'attivazione di iniziative ed interventi di carattere preventivo, curativo e di tutela sociale che permettano il mantenimento e il reinserimento del soggetto nel suo ambiente sociale, assicurandogli condizioni di vita dignitose e promovendo una sua partecipazione attiva ai momenti comunitari;
- Che al fine di garantire una rete di servizi assistenziale in grado di tutelare i soggetti socialmente deboli e a rischio, la casa si configura come strumento integrante e fondamentale;
- Che a tale finalità il Comune di Reggiolo gestisce direttamente l'assegnazione di n. 15 alloggi di proprietà comunale;
- Che detti alloggi sono destinati a nuclei familiari (anche con figli minori) che si trovano in una condizione di grave disagio sociale, ad anziani parzialmente autosufficienti o soggetti soli e portatori di disabilità anche psichica che trovano nell'assegnazione del alloggio protetto e nell'aiuto dei servizi della rete una soluzione alternativa all'istituzionalizzazione.

Risultano avere destinazione diversa i seguenti alloggi:

- alloggio ubicato in via XXV Luglio n. 2/D che l'Amministrazione Comunale ha concesso, con atto di Delibera della Giunta Comunale n. 129 del 09.08.2018, a personale appartenente all'Arma dei Carabinieri;
- n. 3 alloggi siti in via Vittorio Veneto n. 25 destinati, con apposito atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 225 del 24.12.2019, a giovani coppie; l'Amministrazione intende con la presente deliberazione estendere l'assegnazione di tali alloggi a Nuclei unipersonali composti da cittadini che non abbiano compiuto il 36° anno di età al fine di supportare tali Nuclei alla creazione di un percorso di vita indipendente.

Visti:

- La deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 25.09.2014 di “Approvazione Carta dei Servizi rivolti alla popolazione anziana del Comune di Reggiolo”;

- La deliberazione n. 2 del 26.02.2015 ad oggetto “Approvazione del regolamento per l’accesso e la partecipazione al costo delle prestazioni sociali agevolate (DPCM 5 Dicembre 2013 n. 159 – ISEE”;
- la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 05.02.2016 ad oggetto “Approvazione modifiche al regolamento per l’assegnazione degli alloggi di proprietà comunale a destinazione socio-assistenziale”;
- la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 05.03.2020 ad oggetto “Regolamento per l’assegnazione degli alloggi di proprietà comunale a destinazione socio-assistenziale.Approvazione”;

Considerato opportuno procedere alla modifica del Regolamento per l’assegnazione di alloggi di proprietà comunale a destinazione socio – assistenziale al fine di estendere la platea dei beneficiari per gli alloggi di Via Vittorio Veneto n. 25;

Dato atto che la commissione consiliare nella sua seduta del 27.02.2020 ha espresso il proprio parere favorevole in ordine al nuovo Regolamento per l’assegnazione di alloggi di proprietà comunale a destinazione socio-assistenziale;

Ritenuto pertanto di procedere all’approvazione di nuovo Regolamento per l’assegnazione di alloggi di proprietà comunale a destinazione socio assistenziale, nel testo che si allega alla presente sotto la lettera a) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dei Responsabili di Servizio competenti, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Vista la legge 190/2012, ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista e qui richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28.01.2019, ad oggetto: “esame ed approvazione del Piano Triennale della Prevenzione della corruzione 2019-2021 ai sensi dell’art. 1, commi 8 e 9 della L. 6 Novembre 2012, n. 190;

Atteso che il suddetto piano, al punto 5, prevede altresì l’obbligo di dichiarare, ogni volta si prenda una decisione formale di avere verificato il rispetto degli obblighi di astensione per conflitto di interesse;

Visto l’art. 6-bis della L. 241/1990, come introdotto dall’art. 1 comma 41 della L. 190/2012 che recita “(Conflitto di interessi). Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale devono astenersi, in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale e che il medesimo ha reso la propria dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell’art. 20, comma 1 del D.lgs dell’08.04.2013 n. 39”;

Presenti n. 10 consiglieri, votanti n. 10 consiglieri, con n. 9 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Pappadia Antimo del gruppo “Movimento 5 Stelle – Ilblogdellestelle.it”), espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare il “Regolamento per l’assegnazione di alloggi di proprietà comunale a destinazione socio – assistenziale, estensione beneficiari per l’assegnazione degli alloggi di Via Vittorio Veneto n. 25” nel testo allegato alla presente sotto la lettera a) per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che ai sensi dell’art. 8 del vigente Regolamento Comunale *“omissis.....i regolamenti dopo l’esecutività della delibera di adozione, sono pubblicati per 15 giorni all’albo pretorio ed entrano in vigore il giorno successivo non festivo all’ultimo di pubblicazioneomissis;*
4. Di dare atto che lo scrivente organo collegiale è in assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall’art. 1 comma 41 della Legge 190/2012;
5. Di dare atto che il presente regolamento integralmente sostituisce il precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 19.06.2008.

DOPODICHE’

CONSIDERATA l’urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione in considerazione della necessità di dare applicazione alle nuove disposizioni normative.

Presenti n. 10 consiglieri, votanti n. 10 consiglieri, con n. 9 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Pappadia Antimo del gruppo “Movimento 5 Stelle – Ilblogdellestelle.it”), espressi per alzata di mano.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegato alla deliberazione

C.C. n. 30 del 29-09-2020

e composta da n. diciassette facciate

IL VICE- SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Fantini Elisabetta)

REGOLAMENTO

PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI

DI PROPRIETA' COMUNALE

A DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 19-06-2008

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 05-02-2016

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 05-03-2020

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 29-09-2020

INDICE

Art. 1 Finalità	Pag. 3
Art. 2 Individuazione e caratteristiche tipologiche degli alloggi	Pag. 3
Art.3 Categorie di assegnatari	Pag. 4
Art. 4 Requisiti per l'assegnazione	Pag. 4
Art. 5 Procedura del concorso di assegnazione	Pag. 5
Art. 6 Criteri per la definizione della graduatoria	Pag. 6
Art. 7 Determinazione del canone e durata del contratto	Pag. 7
Art. 8 Spese a carico dell'inquilino	Pag. 7
Art. 9 Obblighi e divieti dell'inquilino	Pag. 8
Art. 10 Decadenza del diritto	Pag. 8
Art. 11 Disposizioni finali	Pag. 9
Art. 12 Dati Personali	Pag. 9

ART. 1 FINALITA'

Il presente regolamento nasce dalla necessità di creare un sistema di “sicurezza sociale” in cui l’Ente locale deve essere perno per l’attivazione di iniziative ed interventi di carattere preventivo, curativo e di tutela sociale che permettano il mantenimento e il reinserimento del soggetto nel suo ambiente sociale, assicurandogli condizioni di vita dignitose e promuovendo una sua partecipazione attiva ai momenti comunitari .

Al fine di garantire una rete di servizi assistenziale in grado di tutelare i soggetti socialmente deboli e a rischio, **la casa** si configura come strumento integrante e fondamentale.

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina per l’assegnazione degli alloggi di proprietà comunale a destinazione socio-assistenziale di cui all’art. successivo, sottratti alle norme previste dalla L.R. n. 12/84 e successive modifiche e integrazioni.

Gli alloggi comunali a destinazione socio-assistenziale sono destinati a tutte le persone che si trovano in uno stato di grave disagio sociale, per indigenza, mancata autonomia e che non hanno la possibilità immediata di reperire un alloggio.

ART. 2 INDIVIDUAZIONE E CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi sottratti alle norme di assegnazione previste dalla L.R. n. 12/84 e successive modifiche e integrazioni sono complessivamente 15 di cui si indica l’attuale ubicazione,

n. 1 alloggio in via XXV Luglio n. 2/D

n. 5 alloggi ubicati in via Einaudi n. 2 e n. 4;

n. 6 alloggi siti in via Matteotti n. 12;

n. 3 alloggi precedentemente ubicati nella palazzina di via XXIV Maggio, i quali, a seguito degli eventi sismici del 2012, sono stati ricostruiti e ubicati in via Vittorio Veneto n 25/D, 25/E, 25/F.

L’alloggio di via Pandelici n. 3 non è oggetto del presente Regolamento in quanto è stato destinato a finalità diverse rispetto quelle riportate all’art. 1.

Gli alloggi sono riservati a nuclei familiari (anche con figli minori) che si trovano in una condizione di grave disagio sociale, ad anziani parzialmente autosufficienti o soggetti soli e portatori di disabilità anche psichica che trovano nell’assegnazione dell’alloggio protetto e nell’aiuto dei servizi della rete una soluzione alternativa all’istituzionalizzazione.

Risultano avere destinazione diversa i seguenti alloggi:

- alloggio ubicato in via XXV Luglio n. 2/D che l’Amministrazione Comunale ha concesso, con atto di Delibera della Giunta Comunale n. 129 del 09.08.2018, a personale appartenente all’Arma dei Carabinieri;
- n. 3 alloggi siti in via Vittorio Veneto n. 25 destinati, con apposito atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 225 del 24.12.2019, a giovani coppie e, attraverso l’approvazione della presente deliberazione, a Nuclei unipersonali di cittadini che non abbiano compiuto il 36° anno di età.

L’Amministrazione Comunale si riserva, in particolari condizioni socio-assistenziali e sulla base di una progettazione condivisa, la possibilità di concedere straordinariamente uno o più unità abitative all’Azienda Unità Sanitaria Locale ed agli Enti che gestiscono servizi pubblici sul

territorio del Comune di Reggiolo, previa stipula di accordo/convenzione al fine di pervenire al raggiungimento degli obiettivi concordati nel progetto.

ART. 3 CATEGORIE DI ASSEGNATARI

Beneficiano in via prioritaria ed esclusiva, degli alloggi di cui al presente regolamento, ad eccezione delle specifiche sopra riportate, tutti coloro che si trovano in particolare condizione di bisogno, come prefigurato dalla Legge quadro 328/2000, dalla L.R. 5/2004, dalla L.R. 2/2013 e successive modifiche e integrazioni, precisamente:

- ❖ anziani (che abbiano compiuto il 65° anno di età) autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, a condizione che vivano soli o in coppia;
- ❖ soggetti, compresi i minori, portatori di handicap fisico e/o psichico certificato (ai sensi della L. 104/92);
- ❖ nucleo monogenitoriale con figli minori e in assenza di risorse familiari;
- ❖ gravi condizioni sociali accertate da relazione dell'assistente sociale.

Per quanto riguarda l'alloggio sito in via XXV Luglio n. 2/D beneficiano:

- ❖ tutto il personale appartenente all'Arma dei Carabinieri. Tale scelta scaturisce dalla necessità, rilevata dall'Amministrazione Comunale, di rafforzare lo standard di sicurezza del proprio territorio, al fine di preservare la sicurezza dei cittadini e delle aziende. Uno dei principali ostacoli a tale rafforzamento viene individuato nella difficoltà di reperire nel territorio di Reggiolo alloggi da mettere a disposizione di militari provenienti da altre regioni italiane e pertanto il Comune di Reggiolo ritiene di dover intervenire in merito affinché i molteplici e delicati compiti di pertinenza delle locali forze dell'ordine possano essere svolti in maniera ottimale e razionale;

Per quanto riguarda gli alloggi siti in Via Vittorio Veneto n. 25 beneficiano:

- ❖ le giovani coppie, i cui componenti non abbiano compiuto il 36° anno di età.
Le giovani coppie si definiscono come segue:
 - Coniugi (sia in regime di comunione che di separazione dei beni);
 - Conviventi more uxorio (coppie conviventi da almeno due anni dalla data di pubblicazione del Bando nella medesima residenza anagrafica);
 - Nubendi (coppie che intendano contrarre matrimonio entro la data di sottoscrizione del contratto di locazione dell'alloggio).
- ❖ Nucleo unipersonale il cui componente non abbia compiuto il 36° anno di età.

ART. 4
REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Gli alloggi verranno assegnati a coloro che rientrano all'interno delle categorie definite al precedente art. 3 in possesso dei requisiti di seguito elencati e inclusi nel bando di concorso, sulla base di una graduatoria predisposta dalla Commissione Comunale per le proposte di erogazione di contributi economici assistenziali. Nella formulazione della graduatoria la Commissione si avvarrà dei criteri di cui al successivo art. 6.

I requisiti soggettivi per partecipare all'assegnazione sono:

- 1) cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea ovvero, nel caso di cittadini extracomunitari, possedere il permesso di soggiorno in corso di validità;
- 2) residenza anagrafica nel Comune di Reggiolo;
- 3) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito provinciale cui si riferisce il bando di concorso;
- 4) assenza di assegnazioni in proprietà, di alloggi realizzati con contributi pubblici;
- 5) reddito annuo complessivo del nucleo familiare calcolato sulla base del nuovo ISEE approvato con D.P.C.M. del 5/12/2013 n. 159 non superiore a € 5.000. Detta soglia è suscettibile di modifica da attuarsi con deliberazione di Giunta Comunale;
- 6) Presenza di almeno una delle condizioni definite all'art. 3.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e limitatamente ai precedenti punti 3),4) e 5) da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione stessa dell'alloggio e devono permanere in costanza del rapporto, pena la revoca dell'assegnazione.

I requisiti soggettivi per partecipare all'assegnazione dell'alloggio ubicato in via XXV Luglio n. 2/D sono:

- 1) Status di militare effettivo alla Stazione dei Carabinieri di Reggiolo ad implementazione delle unità attualmente presenti e operanti; pertanto l'immobile viene individuato per tutto il periodo della concessione come alloggio per militare in servizio da destinare a nuclei familiari che si trovino in specifiche e documentate situazioni quali il trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine;

I requisiti soggettivi per partecipare all'assegnazione degli alloggi siti in via Vittorio Veneto n. 25 sono:

- 1) Cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'unione europea. Il cittadino di altri stati è ammesso se tale diritto è riconosciuto, in condizioni di reciprocità, da convenzioni o trattati internazionali, e se è iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro. Il requisito della reciprocità non è richiesto se il cittadino di altri stati svolge o ha svolto nel corso dell'anno precedente alla data di scadenza del presente Bando attività lavorativa in conformità alla normativa vigente;
- 2) Residenza sul territorio italiano;

- 3) Nucleo Familiare costituito da uno a massimo tre componenti in rispetto della metratura degli alloggi;
- 4) Valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare richiedente non superiore a Euro 20.000,00 con valore di minimo Isee pari a Euro 12.000; valore del patrimonio mobiliare del nucleo familiare richiedente non superiore a Euro 50.000,00, al lordo della franchigia prevista dal D.Lgs. 109/98 come modificato dal D. Lgs. 130/2000, pari ad Euro 15.493,71.
- 5) Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi ubicati in qualsiasi comune del territorio nazionale;
- 6) Assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici per l'acquisto di prima casa, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o distrutto senza dar luogo al risarcimento del danno;
- 7) Non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio E.R.P. eventualmente assegnato in precedenza in qualsiasi forma o sublocato l'alloggio o mutato la condizione d'uso dello stesso;
- 8) Non aver compiuto il 36° anno di età alla data di pubblicazione del Bando;
- 9) Non essere conduttori di alloggi di proprietà comunale o di altri enti pubblici.

N.B. I requisiti di cui ai punti 5, 6, 7, 9 devono essere posseduti da tutti i richiedenti l'alloggio.

ART. 5 PROCEDURA DEL CONCORSO DI ASSEGNAZIONE

1. Il Comune assegna gli alloggi su istanza degli interessati in possesso dei requisiti, procedendo alla formazione di una graduatoria aperta aggiornata annualmente, nella quale vengono inserite le istanze degli interessati in base ai punteggi attribuiti secondo quanto stabilito dal successivo art.6.
2. Gli alloggi disponibili sono assegnati dal Comune nel rispetto dell'ordine stabilito nella graduatoria così come risulta a seguito dell'ultimo aggiornamento e con le modalità previste dal successivo articolo.
3. La domanda, redatta su apposito modulo fornito dal Comune, potrà essere presentata tutto l'anno, presso gli uffici del servizio Sociale. Qualunque modifica, integrazione e correzione relativa al contenuto della domanda potrà essere fatta valere dal richiedente in qualsiasi momento prima della scadenza del termine di formazione della graduatoria periodicamente aggiornata.
4. Ai fini della formazione della graduatoria il periodo di raccolta della domande è fissato in 15 gg. a partire dalla data contenuta su apposito avviso pubblico per la raccolta delle istanze. L'avviso verrà di norma pubblicato entro il mese di febbraio di ogni anno. La graduatoria iniziale viene resa ufficiale entro 30 gg. dalla scadenza dei 15 gg. previsti per la raccolta delle domande.
5. Le domande già ammesse alla precedente graduatoria, alle quali non è seguita assegnazione, entreranno di diritto nella graduatoria dell'anno successivo unitamente alle nuove domande.

Nel caso in cui vi siano disponibili alloggi e la graduatoria approvata sia esaurita è data la possibilità di procedere alla pubblicazione di nuovo avviso e alla formazione di nuova graduatoria.

6. Trascorsi due anni dalla data di presentazione della domanda o dalla data dell'ultimo aggiornamento apportato alla stessa, i nuclei richiedenti che non hanno reiterato o modificato la domanda decadono dalla graduatoria.

7. La Commissione Comunale competente per la valutazione delle richieste di contributi economici attribuisce i punteggi, provvede alla formazione della graduatoria e alla verifica del possesso dei requisiti. In caso di accertamento sfavorevole il richiedente perde il diritto all'assegnazione dell'alloggio.

Il Comune procede all'assegnazione degli alloggi dandone diretta comunicazione agli interessati tramite convocazione scritta inviata a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno. Qualora l'assegnatario non si presenti, per due volte consecutive senza giustificato motivo, decade il diritto all'assegnazione.

L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro 30 gg. dalla stipula del contratto; la mancata occupazione entro tale termine comporta la decadenza dell'assegnazione e l'esclusione dalla graduatoria.

Il rifiuto dell'alloggio senza giustificato motivo comporta l'esclusione dalla graduatoria

ART. 6 CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di assegnazione è formata dalla Commissione secondo i criteri e le modalità di seguito descritte:

CRITERI SOGGETTIVI	PUNTEGGIO
1) nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore ai 65 anni;	Punti 6
2) nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore ai 75 anni;	Punti 9
3) presenza di handicap fisico e/o psichico certificato (L. 104/92) al 100% o cieco totale o sordomuto;	Punti 10
4) presenza di handicap fisico e/o psichico certificato (L. 104/92) dal 66 % al 99% o cieco parziale;	Punti 7
5) Presenza nel nucleo familiare di più persone invalide (dal 66% al 100%);	Punti 5
6) mancanza di familiari obbligati (ex art. 433 cod.civ.)	Punti 10
7) nucleo monogenitoriale in presenza di figli minori	Punti 7
CONDIZIONI SOCIALI le condizioni non sono cumulabili tra loro	PUNTEGGIO
1) nucleo in condizione di disagio, nel quale è presente anche la componente abitativa, per il quale il Servizio Sociale ha in corso un progetto di sostegno e/o recupero anche in collaborazione con i servizi della rete. L'attestazione a cura del competente servizio potrà essere ritenuta valida solo a seguito di fallimento di soluzioni possibili autonomamente reperite.	Punti 15
2) nucleo in condizioni di disagio abitativo attestato dal Servizio Sociale, per il quale è dichiarato lo stato di urgenza al fine di garantire la sicurezza sociale dei componenti dello stesso nucleo.	Punti 20
CRITERI OGGETTIVI	PUNTEGGIO

1) Nucleo familiare residente in un alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento di sfratto esecutivo	Punti 20
2) Nucleo familiare con sistemazione precaria procurata a seguito di provvedimento di rilascio (<i>lettera dell'avvocato, atto di precetto del tribunale...</i>)	Punti 15

CONDIZIONE ECONOMICHE	
Nucleo familiare	PUNTEGGIO
Reddito ISEE pari a € 0	Punti 10
Reddito ISEE da € 01 a € 5.000	Punti 5

A parità di punteggio si considerano condizioni di priorità:

1. Sfratto esecutivo
2. Minor reddito;
3. Presenza di un solo genitore e figli minori;

La graduatoria di assegnazione per l'alloggio di Via XXV Luglio n. 2/D è formata dalla Commissione secondo i criteri e le modalità di seguito descritte:

1. Richiedenti che siano costretti a vivere separati dal proprio Nucleo Familiare in quanto il Comune sede di lavoro dista almeno 40 Km dal Comune di residenza della famiglia: punti 4
2. Richiedenti che abitino con il proprio Nucleo Familiare da almeno due anni alla data del bando in uno stesso alloggio: punti 2
3. Richiedenti il cui reddito familiare risultante da attestazione Isee in corso di validità risulti:
 - reddito fino a € 15.000,00: punti 4;
 - reddito fino a € 20.000,00: punti 3;
 - reddito fino a € 25.000,00: punti 2;
 - reddito fino a € 40.000,00 punti 1;
4. Richiedenti che abitano in un alloggio il cui canone risultante dal contratto di locazione registrato, incide in misura non inferiore al venticinque per cento sulla capacità di reddito come determinato al punto precedente: punti 2
5. La presenza nel nucleo familiare di persona in situazione di handicap grave, allegando la documentazione sanitaria che accerta tale situazione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992 e successive modifiche: punti 3

In caso di parità di punteggio la Commissione terrà conto, per l'assegnazione, nell'ordine, della composizione del nucleo familiare e della situazione reddituale.

Costituiscono cause di decadenza con conseguente revoca dell'assegnazione dell'alloggio, oltre alla rinuncia da parte dell'interessato:

- a) la cessazione dall'incarico con il trasferimento in uffici situati in altro Comune;
- b) l'assegnazione ottenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o falsità in atti;
- c) l'acquisto da parte dell'assegnatario, o componente il proprio nucleo familiare, di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ed ubicato nello stesso comune.

La graduatoria di assegnazione per gli alloggi di via Vittorio Veneto n. 25 è formata dalla Commissione secondo i criteri e le modalità di seguito descritte:

- 1) Nucleo familiare la cui Attestazione Isee sia compresa tra € 12.000,00 fino a € 14.999,99: punti 3
- 2) Nucleo familiare la cui Attestazione Isee sia compresa da € 15.000,00 fino a € 17.999,99: punti 2
- 3) Nucleo familiare la cui Attestazione Isee sia compresa da € 18.000,00 fino a € 20.000,00: punti 1
- 4) Nucleo Familiare al cui interno vi è una persona portatrice di Handicap certificato ai sensi della Legge 104/92 e con Invalidità Civile superiore al 46%
punti 3

In caso di parità di punteggio, la Commissione terrà conto, per l'assegnazione, della situazione reddituale del Nucleo Familiare.

I requisiti e le condizioni che danno diritto a punteggio dovranno essere posseduti alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Per tutti gli alloggi di proprietà comunale, la morte dell'assegnatario determina la decadenza dell'assegnazione.

La decadenza è automatica e non necessita di alcun atto da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il familiare convivente che rientri nelle categorie definite all'art. 3, dovrà ripresentare la domanda di ammissione entro 3 mesi dalla data di morte del assegnatario.

Qualora si ravvisino gravi situazioni di disagio, in regime di urgenza, la commissione si riserva di procedere ad assegnazioni straordinarie per un tempo determinato stabilito in sede di valutazione.

Qualora, nel corso dell'assegnazione, si accerti che il reddito ISEE dell'occupante l'immobile superi la soglia massima di reddito ISEE prevista per l'accesso alla graduatoria, l'assegnatario decade dal diritto all'assegnazione. Nel caso in cui per l'assegnatario decaduto dal diritto (esclusivamente nel caso di superamento della soglia ISEE di accesso intervenuta nel corso

dell'assegnazione) sia documentata l'esistenza di una situazione multiproblematica per la quale sia stato attivato un percorso di coprogettazione con la rete dei servizi competenti,(CSM, Servizio Famiglie e Tutela Minori, Area Disabili ecc.) dalla quale risulti la necessità di proseguire l'occupazione dell'alloggio per un periodo di tempo determinato fissato nel progetto, l'Assistente Sociale Responsabile del Caso dovrà redigere apposita relazione da sottoporre alla Commissione Contributi che valuterà l'opportunità di continuare a consentire l'occupazione dell'alloggio.

ART. 7

DETRMINAZIONE DEL CANONE E DURATA DEL CONTRATTO

Il canone di locazione sarà determinato annualmente dalla Giunta Comunale tenendo conto di due parametri fondamentali :

- 1) la superficie dell'immobile occupato ;
- 2) il reddito complessivo ISEE riferito all'anno precedente.

La durata dell'assegnazione è di norma pari ad anni 3.

Al momento della stipula del contratto l'assegnatario sarà obbligato a versare un deposito cauzionale pari a tre mensilità del canone di locazione.

ART. 8

SPESE A CARICO DEL CONDUTTORE

Le spese a carico del conduttore sono:

- consumo personale di luce, gas, acqua
- canone telefonico,
- le spese condominiali,
- spese di manutenzione ordinaria,
- il 50% delle spese di registrazione del contratto.

E' fatta eccezione per particolari situazioni in cui la precarietà delle condizioni economiche determini un intervento assistenziale di sostegno finanziario da parte del Comune (in tal caso si rimanda al regolamento per l'erogazione di contributi economici).

ART. 9

OBBLIGHI E DIVIETI DEL CONDUTTORE

I conduttori sono a tenuti a :

- 1) garantire la civile convivenza e la tranquillità reciproca;
- 2) avere la massima cura dell'abitazione; delle sue pertinenze, di tutti i locali, spazi e servizi di uso comune, nonché il massimo rispetto delle zone verdi e dell'ambiente in genere;

- 3) consentire al personale incaricato dal Comune di visitare l'immobile e, se necessario, l'alloggio ceduto in locazione con annessi e connessi, allo scopo di verificarne lo stato di conservazione e l'uso corretto;
- 4) dare preventiva notizia al Comune in caso di assenza prolungata ed indicare la persona, presso la quale sono eventualmente reperibili le chiavi dell'alloggio per eventuali interventi di urgenza. Si richiama la disposizione di cui all'art. 10 comma h, in ordine all'assenza quale causa di risoluzione del contratto;
- 5) avere il massimo rispetto nelle ore di riposo;
- 6) rispettare la modalità per assicurare la regolare pulizia degli spazi comuni, stabilita di concerto tra gli inquilini;
- 7) segnalare tempestivamente al Comune qualsiasi guasto o danno che si verificasse nell'abitazione o nelle parti comuni dell'edificio;

Eventuali danni provocati all'immobile ed alle cose dovranno essere risarciti al Comune.

ART. 10

DECADENZA DEL DIRITTO

Comportano il rilascio dell'alloggio di cui al presente regolamento, le seguenti cause:

a) la perdita o il mutamento dei requisiti o delle condizioni che hanno comportato l'assegnazione delle tipologie dell'alloggio così come previsto nel presente regolamento.

In tal caso il conduttore ha sei mesi di tempo per liberare l'alloggio comunale;

b) la scadenza del termine previsto per l'assegnazione e/o la scadenza dell'eventuale rinnovo o proroga concessa all'assegnatario nei limiti e secondo le modalità di cui agli articoli precedenti;

c) il superamento del limite di reddito per la permanenza, determinato ai sensi dell'art.4;

d) la mancata corresponsione del corrispettivo di locazione alle scadenze prefissate per un periodo superiore a tre mensilità;

e) la cessione, a qualunque titolo dell'alloggio assegnato, oppure l'ospitare persone non indicate al momento della domanda, senza la preventiva autorizzazione del Comune. A tal fine è previsto che l'assegnatario, il quale intenda ospitare nel proprio alloggio altre persone, debba richiedere l'autorizzazione preventiva al Comune;

f) il tenere comportamento e condotte in violazione di norme di correttezza, decoro e di vivere civile che rechino disturbi o molestie ad altri inquilini;

g) l'inadempienza in merito alla richiesta periodica di informazioni e documentazione per l'accertamento del reddito del nucleo avente diritto e degli altri requisiti per la permanenza;

h) l'abbandono dell'alloggio per un periodo superiore ai due mesi senza documentato motivo preventivamente comunicato al Comune;

La Commissione competente non appena venga a conoscenza delle suddette violazioni di cui a i precedenti punti, d), e) f), g) e h), provvederà a diffidare l'assegnatario, il quale dovrà far cessare la propria condotta entro e non oltre 20 giorni dalla data di ricezione della diffida. *Gli*

assegnatari che non ottemperino alle disposizioni della diffida saranno soggetti alla definitiva espulsione dall'alloggio mediante determina dirigenziale eseguita nei modi legge.

Le condizioni di rilascio dell'alloggio prefigurate nei punti a),b) e c) del presente articolo comportano l'automatica riconsegna dell'alloggio al Comune ovvero adottando le procedure d'ufficio previste dalla legge.

ART. 11

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento, dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione, è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione. Il presente Regolamento sarà altresì pubblicato sul sito Internet del Comune di Reggiolo.

All'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari interne dell'Amministrazione Comunale, che risultino incompatibili con le norme di cui al presente atto. E' abrogato il precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11/2016.

Il Comune resta estraneo ai rapporti personali tra gli inquilini. Per le vertenze di qualsiasi genere che sorgessero tra di loro, gli stessi dovranno far ricorso all'autorità giudiziaria o di polizia per la tutela dei rispettivi diritti.

ART. 12

DATI PERSONALI

Il trattamento e l'acquisizione dei dati personali, anche sensibili, contenuti nella documentazione ricevuta devono avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia (L. 675/96, Dlgs. 196/03 e Regolamento Europeo 679/2016), a tutela della privacy. Il modulo di domanda contiene apposita informativa sottoscritta dal richiedente.

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI ALLOGGIO DI PROPRIETA'
COMUNALE**

**Al Comune di Reggio
comunereggiolo@postecert.it**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46 e 47 DEL DPR 445/00)**

Il/la sottoscritto/a.....
(cognome e nome in stampatello)

Nato/ a.....(Provincia di.....)

(per gli stranieri indicare lo Stato di nascita)

Il/...../19.....residente nel Comune di

Via.....n.....int.....

Telefono.....

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Visto il regolamento per l'assegnazione in locazione degli alloggi di proprietà comunale a destinazione socio-assistenziale

CHIEDE

Di essere ammesso al concorso per l'assegnazione di uno dei suddetti alloggi che si renderanno disponibili.

A tal fine, consapevole che sui dati dichiarati potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'Art. 71 del DPR 445/00 e consapevole delle responsabilità penali e delle sanzioni cui può andare incontro in caso di non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, di dichiarazione mendace o di formazione di atti falsi, ai sensi degli Artt. 75 e 76 del DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA di possedere i seguenti requisiti e condizioni

Barrare le caselle scelte e, dove richiesto, completare il formulario

A) di rientrare in almeno una delle categorie definite al punto A del regolamento per l'assegnazione degli alloggi di proprietà comunale:

- ❖ anziani (che abbiano compiuto il 65° anno di età) autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, a condizione che vivano soli o in coppia;
- ❖ soggetti, compresi i minori, portatori di handicap fisico e/o psichico certificato (ai sensi della L. 104/92);
- ❖ nucleo monogenitoriale con figli minori e in assenza di risorse familiari;
- ❖ gravi condizioni sociali accertate;
- ❖ le giovani coppie, i cui componenti non abbiano compiuto il 36° anno di età.
Le giovani coppie si definiscono come segue:
 - Coniugi (sia in regime di comunione che di separazione dei beni);
 - Conviventi more uxorio (coppie conviventi da almeno due anni dalla data di pubblicazione del Bando nella medesima residenza anagrafica);
 - Nubendi (coppie che intendano contrarre matrimonio entro la data di sottoscrizione del contratto di locazione dell'alloggio).
- ❖ Nucleo unipersonale il cui componente non abbia compiuto il 36° anno di età

B) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea ovvero in caso di cittadini extracomunitari possedere il permesso di soggiorno in corso di validità (*allegare copia del permesso di soggiorno*);

C) di essere residente nel Comune di Reggio o di essere residente in altro Comune (in caso positivo specificare il Comune di residenza)

D) che egli stesso e i componenti il nucleo familiare incluso nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (I.S.E.E.), non sono titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito provinciale cui si riferisce il bando di concorso;

E) che egli stesso e i componenti il nucleo familiare incluso nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (I.S.E.E.):
 non sono titolari di diritti assegnazioni in proprietà, di alloggi realizzati con contributi pubblici;

e come da Dichiarazione Sostitutiva Unica di cui al D.P.C.M. del 05/12/2013, resa in data

al seguente Ente

Attestazione n.

allegata alla presente Domanda

reperibile presso la seguente pubblica amministrazione (indicare anche il servizio):
.....

e parte integrante della presente domanda

F) il valore I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) risultante dalle condizioni economiche del nucleo familiare, calcolato ai sensi del D. Lgs. n° 109/98, così come modificato dal D. Lgs. n° 130/00, è pari a EURO _____

il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), calcolato ai sensi del D.Lgs. 109/98 così come modificato dal D.Lgs. 130/00, è pari a EURO _____;

che egli stesso e/o altri componenti del nucleo familiare indicato nella D.S.U. percepisce redditi esenti da IRPEF per _____ che per l'anno 2019 tali redditi sono stati di € _____;

Dichiara altresì :

CRITERI SOGGETTIVI PER ALLOGGI A DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE		PUNTEGGIO
1) nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore ai 65 anni;		Punti 6
2) nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore ai 75 anni;		Punti 9
3) presenza di handicap fisico e/o psichico certificato (L. 104/92) al 100% o cieco totale o sordomuto; <i>allegare copia della certificazione;</i>		Punti 10
4) presenza di handicap fisico e/o psichico certificato (L. 104/92) dal 67 % al 99% o cieco parziale; <i>allegare copia della certificazione;</i>		Punti 7
5) Presenza nel nucleo familiare di più persone invalide (dal 67% al 100%); <i>allegare copia della certificazione;</i>		Punti 5
6) mancanza di familiari obbligati (ex art. 433 cod.civ.)		Punti 10
7) nucleo monogenitoriale in presenza di figli minori		Punti 7
TOTALE PUNTEGGIO		

CONDIZIONI SOCIALI PER ALLOGGI A DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE le condizioni non sono cumulabili tra loro		PUNTEGGIO
1) nucleo in condizione di disagio, nel quale è presente anche la componente abitativa, per il quale il Servizio Sociale ha in corso un progetto di sostegno e/o recupero anche in collaborazione con i servizi della rete. L'attestazione a cura del competente servizio potrà essere ritenuta valida solo a seguito di fallimento di soluzioni possibili autonomamente reperite.		Punti 15
2) nucleo in condizioni di disagio abitativo attestato dal Servizio Sociale, per il quale è dichiarato lo stato di urgenza al fine di garantire la sicurezza sociale dei componenti dello stesso nucleo.		Punti 20
TOTALE PUNTEGGIO		

CRITERI OGGETTIVI PER ALLOGGI A DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE		PUNTEGGIO
1) Nucleo familiare residente in un alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento di sfratto esecutivo		Punti 20
2) Nucleo familiare con sistemazione precaria procurata a seguito di provvedimento di rilascio (<i>lettera dell'avvocato, atto di precetto del tribunale...</i>)		Punti 15
TOTALE PUNTEGGIO		

CONDIZIONE ECONOMICHE PER ALLOGGI A DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	
Nucleo familiare	PUNTEGGIO
Reddito ISEE pari a € 0	Punti 10
Reddito ISEE da € 01 a € 5.000	Punti 5
TOTALE PUNTEGGIO	

CONDIZIONE ECONOMICHE PER ALLOGGI RISERVATI ALLE GIOVANI COPPIE/NUCLEO UNIPERSONALE	
Nucleo familiare	PUNTEGGIO
Reddito ISEE tra € 12.000 fino a € 14.999,99	Punti 3
Reddito ISEE da € 15.000 fino a € 17.999,99	Punti 2
Reddito ISEE da € 18.000 fino a € 20.000,00	Punti 1
Nucleo Familiare al cui interno vi è una persona portatrice di Handicap certificato ai sensi della Legge 104/92 e con Invalidità Civile superiore al 46%	Punti 3
TOTALE PUNTEGGIO	

Si precisa che le condizioni sociali verranno valutate direttamente dalla Commissione Competente.

Il richiedente allega i seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- permesso o carta di soggiorno in corso di validità;
- copia certificato L. 104/92;
- copia del provvedimento di sfratto;
- copia della dichiarazione di antigienicità;
- Attestazione I.S.E.E.

Dichiara inoltre di essere consapevole che sui dati dichiarati potranno essere:

- eseguiti controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati controlli da parte della Guardia di Finanza, c/o gli Istituti di Credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi degli articoli 4 - comma 2 - D.Lgs. 109/98 e 6 - comma 3 - D.P.C.M. n. 221/99 e succ. modificazioni;
- effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali dichiarati con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.
- di aver preso piena conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite nel relativo bando di concorso e, a tutti i fini del citato concorso, si impegna a produrre la documentazione che il Comune riterrà necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile, nei termini e modalità richiesti.

Si impegna inoltre a comunicare ai Servizi Sociali del Comune di Reggiolo ogni cambio di indirizzo o domicilio, personalmente o con lettera raccomandata AR tempestivamente, qualora ciò non avvenisse il Comune non risponde di eventuali disguidi in merito alla valutazione e agli esiti inerenti alla domanda.

ATTENZIONE: inviare per posta elettronica (comunereggiolo@postecert.it) la domanda già firmata con allegata fotocopia della Attestazione I.S.E.E., completa della relativa attestazione e fotocopia di un documento d'identità valido di chi ha firmato la domanda.

Reggiolo/..... li, _____

FIRMA



COMUNE DI REGGIOLO
Provincia di Reggio Emilia

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to ARCH. ANGELI ROBERTO

Il Segretario
F.to DOTT. SSA FANTINI ELISABETTA

Publicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.
(art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e per gli effetti dell'art. 32, c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate).

Addi _____

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** in data..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Addi _____

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO
